Commissione Ue: il cipriota Stylianides “inviato speciale per la promozione della libertà di religione e di credo al di fuori dell'Unione”

La Commissione europea ha nominato oggi il cipriota Christos Stylianides “inviato speciale per la promozione della libertà di religione e di credo al di fuori dell'Unione europea”. Lavorerà a fianco del commissario Margaritis Schinas, che per conto della Commissione porta avanti il dialogo con le Chiese e le comunità e associazioni religiose, oltre che a stretto contatto con il rappresentante speciale dell'Ue per i diritti umani. Stylianides, che è stato commissario europeo per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi nella Commissione Junker, arriva a coprire un ruolo che era vacante dal novembre 2019. Alla conclusione del mandato dello slovacco Jan Figel infatti, la Commissione aveva deciso di sospendere questo servizio. Alla luce di diverse voci critiche sollevatesi rispetto alla decisione, Margaritis Schinas, nel luglio 2020 annunciava la nomina imminente di un nuovo inviato. “La libertà di religione e credo è sotto attacco in molte parti del mondo” ha dichiarato oggi il commissario Schinas in un tweet. “Questa nomina mostra che siamo determinati a proteggere i diritti di tutte le fedi e credo” ha aggiunto. Stylianides da parte sua ha ringraziato il collegio dei commissari. “Accolgo questa nomina pienamente consapevole dell'importanza di questo ruolo”, ha dichiarato. “Mi son sempre impegnato per difendere e promuovere questo diritto umano fondamentale”. Lavorerò con le istituzioni europee, gli organismi internazionali e le Ong per raggiungere gli obiettivi del mio mandato e assistere gli sforzi internazionali dell'Ue nel proteggere i diritti umani e promuovere la libertà di religione e la riconciliazione”. Compito di Stylianides sarà avviare dialoghi nei Paesi dove avvengono discriminazioni per motivi di religione o credo, sostenere processi interculturali e interreligiosi, indicare misure per combattere la de-radicalizzazione e la prevenzione dell'estremismo per motivi di religione o credo nei Paesi terzi.

Gianni Borsa